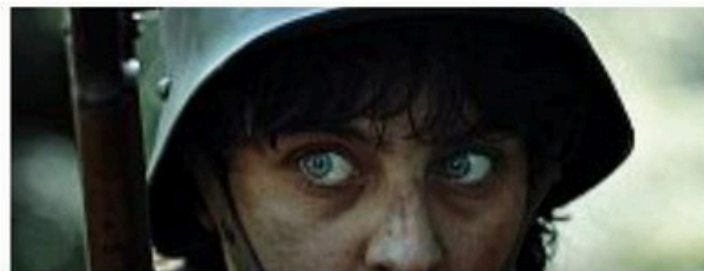




In libreria
Amore, buddismo
e misteri: il giallo
di Bellisario

a pagina 14 **Visentin**



Cinema
Il soldato Peter
Dall'Ungheria
all'Altopiano

a pagina 15 **D'Ascenzo**

OGGI 12°
Nebbia al mattino
Vento: 2.16 Km/h
Umidità: 91%

VEN	SAB	DOM	LUN
8°/15°	6°/14°	6°/13°	5°/13°

Onomastici: Teodoro



Dati meteo a cura di **LA POSTA**

CORRIERE DEL VENETO

TREVISO E BELLUNO

LE ALTRE EDIZIONI: Venezia-Mestre, Padova-Rovigo, Vicenza-Bassano, Corriere di Verona

corrieredelveneto.it

I numeri nel capoluogo

TREVISO Entro la fine di quest'anno, l'imposta di soggiorno dovrebbe portare nelle casse del Comune intorno ai 420 mila euro, in un trend di continua risalita post-Covid, ma la stima potrebbe essere ancora al ribasso e arrivare a 480 mila. Una crescita che, già rispetto all'anno precedente, mostra cinquantamila euro in più di incassi derivati dal turismo, avvicinandosi in modo molto positivo al record di 451 mila euro del 2019, prima della pandemia. Dopo i faticosi anni dello stop ai viaggi e ai week end fuori porta, infatti, Treviso torna a mostrarsi ai visitatori e cresce.

Il successo del turismo non è testimoniato solo dagli incassi, ma anche dagli investimenti delle imprese. A fine 2021 le attività di locazione turistica, gli alloggi adattati all'accoglienza, erano 269: appartamenti sottratti alla resi-



Incassi vicini al record pre-Covid: il 2023 ha già portato 303 mila euro

denza e messi in affitto per chi si ferma un paio di giorni, una settimana o giù di lì. A ottobre di quest'anno se ne contavano 436, ben 167 in più in meno di due anni; se a questi aggiungiamo 58 fra hotel, b&b e ostelli (in crescita di due unità) si percepisce bene cosa significhi in termini numerici, e cioè centinaia di case individuali, ma anche migliaia di camere a disposizione del turista.

Per la provincia di Treviso, nel 2023 sono stati stimati dalla **fondazione Think Tank Nordest** 1,6 milioni di euro di imposta di soggiorno nell'intero 2023 e la parte del leone la fa ovviamente il capoluogo. Novantamila euro incassati nel primo trimestre 2023, contro i 71 mila dell'anno prima; 171 mila nella prima metà dell'anno, contro i 131 mila del 2022; e se a settembre 2022 si era arrivati a 240 mila euro

versati dai turisti attraverso l'imposta di soggiorno, a settembre 2023 erano 303 mila euro. Considerato che la tariffa dovuta al Comune era flessibile fra uno e due euro massimi a notte, si parla di almeno centomila letti occupati, e l'anno non è ancora finito.

Queste però sono le strutture registrate, quelle che emettono regolare fattura, registrano l'imposta, sono conosciute al fisco e al munici-

In tour

Un gruppo di turisti al ponte dell'Università sul Sile: angolo molto amato

pio. Solo poche settimane fa, infatti, la polizia locale ha scoperto, denunciato e fatto chiudere un b&b abusivo in strada San Bartolomeo, vicino all'ospedale San Camillo: multa di 2 mila euro alla titolare e segnalazione alla guardia di finanza. E quando i vigili sono entrati nella struttura, hanno trovato due ignari turisti: «Facciamo controlli continui in questo settore anche a seguito della grande crescita di strutture ricettive in città – aveva spiegato il comandante Andrea Gallo -. Tutte le segnalazioni vengono verificate». Gallo aveva già nel mirino una decina di b&b, un uomo era già stato denunciato per non aver versato la tassa di soggiorno. E questa linea dura (ora anche fiscale) è ciò che chiedevano le categorie ricettive tradizionali. (s.ma.)